



Alle redazioni di
Stampa, radio e tv

Bolzano, 26.08.10

Prot. Nr. 363

Comunicato stampa

La Federazione delle Associazioni Sociali è per una modifica delle regole di assegnazione dei servizi di cura.

L'introduzione della legge sulla non autosufficienza ha comportato un grande cambiamento per le organizzazioni non profit che forniscono prestazioni di cura. Alla base della legge sulla non autosufficienza vi era l'idea di creare un mercato, all'interno del quale il cliente, grazie all'assegno di cura, acquista le prestazioni dal miglior offerente.

I fatti in realtà non corrispondono a questo modello. Una gran parte delle prestazioni di cura continua ad essere fornita sulla base di un sistema garantito con ulteriori finanziamenti e questo al fine di assicurare un'assistenza di base per tutti e contenere i costi per i cittadini. Ciò ha limitato però lo sviluppo di questo mercato.

I servizi sociali delle Comunità comprensoriali e l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano provvedono all'assistenza di base e ne gestiscono nella maggior parte dei casi i servizi. Alle organizzazioni non profit rimane dunque, per quanto riguarda questa specifica forma di prestazioni di cura, solo la possibilità di partecipare ad un appalto. Al momento non sono possibili accordi diretti, dovendo rispettare la normativa vigente: è quanto prevede l'Ufficio legale dell'Amministrazione provinciale.

Insieme all'associazione "Lebenshilfe" anche altre organizzazioni non profit che offrono servizi di assistenza domiciliare avevano presentato due pareri legali, che propongono invece una diversa interpretazione rispetto a quella dell'Ufficio legale della Provincia, in base alla quale esiste la possibilità di adottare altre regole nella fornitura di queste prestazioni così importanti nell'ambito sociale.

La Federazione delle Associazioni Sociali intende impegnarsi anche in futuro in modo attento e in collaborazione con le istituzioni pubbliche e le organizzazioni non profit per giungere ad una nuova regolamentazione del settore, affinché alle persone bisognose di



cura venga garantita un'assistenza professionale ma anche attenta alle esigenze della persona, di cui hanno bisogno.

Se in settori come quello di un servizio pulizie o di costruzione delle strade la regola è quella dell'appalto per contenere maggiormente i costi, l'assistenza alle persone dovrebbe essere vista come un servizio particolare, da organizzare quindi in base a questa prospettiva.

La Federazione invita tutte le parti interessate, sulla base delle esperienze fatte finora con la legge sulla non autosufficienza e dei pareri legali presentati, ad apportare possibili modifiche alla normativa vigente che tengano anche conto delle potenzialità e caratteristiche delle organizzazioni del terzo settore.

Nella realtà il cambio di gestione di un servizio da un ente all'altro, in un sistema di prestazioni sociali, come mostra l'esempio "Lebenshilfe Mobil" a Bolzano, dovrebbe essere il risultato di una programmazione a lunga scadenza e non il risultato delle condizioni poste da un bando.

Si tratta pur sempre di un'attività legata alle relazioni tra persone alle quali contribuiscono con motivazione e convinzione molti operatori sociali. E' un valore sociale aggiunto di cui occorre tener conto.

Info: Federazione delle Associazioni Sociali, Tel. 0471 324667, www.social-bz.net